



RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL PRIMO TRIMESTRE 2009

1. L'attività dell'Istituto nel corso delle prime settimane del gennaio 2009 è stata pressoché integralmente dedicata allo studio ed alla ricerca in relazione alle numerose questioni sottese allo sviluppo della cultura digitale – sia in termini di creatività che di mercato – nonché all'esame dell'impatto che diverse iniziative normative e, più in generale la politica dell'innovazione degli ultimi anni ha avuto sul fenomeno culturale nel suo complesso.

Tale attività di studio e ricerca è confluita nel primo White Paper dell'Istituto dedicato alla Cultura digitale ed alla politica dell'innovazione (snipurl.com/f2ufn).

2. Il 15 gennaio del 2009, l'Istituto ha organizzato a Roma, presso la sala delle colonne della Camera dei Deputati, con il patrocinio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, la sua prima conferenza nazionale sulla cultura digitale e le politiche dell'innovazione (snipurl.com/f2vfq), alla quale sono intervenuti tutti i rappresentanti dei soggetti coinvolti della produzione, distribuzione e fruizione di contenuti digitali (Wikipedia, Google, Myspace, Dmin.it, Creative Commons Italia, Microsoft, Degradarte, Assodigitale, Aiip, Fimi, Confindustria SI, Univideo, Assoli, Altroconsumo, Assoprovider, Iwa, Igf Italia, Performing media e ISOC) nonché illustri esponenti del mondo dell'università e delle istituzioni.

Nel corso della conferenza è stato, inoltre, presentato il White Paper sulla Cultura digitale e la politica dell'innovazione (snipurl.com/f2vi1).

All'evento hanno partecipato oltre 150 persone appartenenti ai settori dell'ICT, della creatività, dei newmedia e delle telecomunicazioni.

3. Nel corso dei mesi di febbraio e marzo, l'Istituto ha preso posizione ed ha dato vita e partecipato attivamente ad iniziative di critica nei confronti talune iniziative istituzionali sintomatiche di un approccio non condivisibile ai temi della cultura digitale e della politica dell'innovazione nonché a quelli delle libertà fondamentali dello spazio telematico.

In questo contesto l'Istituto ha promosso la sottoscrizione e l'invio di una lettera aperta indirizzata al Coordinatore del Comitato per la lotta alla pirateria digitale e multimediale insediato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 14 gennaio 2009 (snipurl.com/f2vwo).

La lettera è stata sottoscritta da Adiconsum, AIIP, Altroconsumo, Assodigitale, Assoprovider, Dmin.it, FIMI, Google Italia, Isoc, IWA, Nexa, Microsoft,



NNSquad Italia e Conoscere per deliberare.

Nello stesso contesto, inoltre, l'Istituto ha sottoscritto la lettera aperta che le principali associazioni internazionali operanti sul web europeo hanno indirizzato al Parlamento Europeo per evidenziare i rischi per le libertà fondamentali degli utenti e dei cittadini connessi all'approvazione del nuovo Pacchetto Telecom da parte del Parlamento medesimo (snipurl.com/f2vyl).

4. Nel mese di Marzo, l'Istituto ha collaborato attivamente allo studio, alla critica ed all'orientamento della politica dell'innovazione in Italia, prendendo ripetutamente posizione attraverso numerosi comunicati stampa sull'inopportunità di dar corso ad una politica di criminalizzazione dell'uso delle risorse telematiche e, soprattutto, sull'esigenza di contenimento di taluni eccessi di formazione spesso caratterizzati da scarsa conoscenza del fenomeno Internet (snipurl.com/f2wma).

In tale contesto, l'Istituto ha criticato con fermezza la presentazione di taluni di segni di legge (D'Alia, Carlucci, Barbareschi) e supportato attraverso attività di studio e ricerca la presentazione del disegno di legge presentato dall'On. Cassinelli per l'emendamento al testo della proposta D'Alia che avrebbe, come effetto, quello di realizzare gravissime forme di censura e filtraggio in ambito telematico (snipurl.com/f2woq).

Nel medesimo sforzo di formare i politici italiani in materia di internet e nuove tecnologie, inoltre, l'Istituto ha organizzato, per la prima volta in Italia, "Internet per Parlamentari" (internetperparlamentari.org), un ciclo di seminari riservati ai Deputati ed ai Senatori, chiamando ad intervenire in qualità di relatori i principali esperti di Internet operanti nel nostro Paese.

5. Nel corso dello stesso mese di Marzo, inoltre, l'Istituto ha dato vita con altri soggetti operanti nel mondo dell'informazione e dell'associazionismo civile alla Società Pannunzio sulla libertà di informazione in Italia, ha lavorato alla redazione di un libro arancione sulla stato della libertà di informazione in internet che verrà presentato nel corso di una conferenza internazionale programmata per il prossimo 28 aprile, ed ha avviato i lavori per il lancio di una rivista on-line di diritto e politica delle nuove tecnologie che verrà inaugurata nel mese di aprile 2009 nell'ambito di un osservatorio sulla politica dell'innovazione in Italia ed in Europa che pure verrà istituito presso l'Istituto per le politiche dell'innovazione.

L'Istituto ha, infine, partecipato alla costituzione del gruppo "Amo Internet" (<http://amointernet.it>) cui partecipano alcuni tra gli esponenti di maggior rilievo del web e del mondo ICT italiano (snipurl.com/f32ca).

E' stato un trimestre denso di impegni ed appuntamenti importanti nel



corso del quale abbiamo cercato di mantenere costantemente un rapporto con tutti i soggetti coinvolti nel mondo ICT italiano ed europeo, con i politici e con i cittadini, utenti e consumatori.

Lo sforzo, costante, è stato quello di contribuire all'orientamento della politica dell'innovazione nazionale nel rispetto dei diritti di tutti e, soprattutto, nel rispetto delle nuove tecnologie che se utilizzate con libertà e senso di responsabilità possono costituire un fattore trainante nella conquista di nuovi ambiti di democrazia e permettere al Sistema Paese di uscire dall'attuale crisi.

Non c'è dubbio che molto di più e di diverso si può e si deve fare.

Ciò, tuttavia, costituisce la sfida con la quale affrontiamo il nuovo trimestre, una sfida che riusciremo a vincere solo se sarà possibile coinvolgere nelle nostre iniziative un numero sempre crescente di persone che abbiano esperienze, passione e determinazione da investire nel raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto.

Sin qui, abbiamo, sempre sentito ed avvertito la vicinanza ed il supporto di molti che ha, probabilmente, costituito la ragione principale nel proseguire lungo il nostro cammino.

Un sincero ringraziamento a quanti hanno creduto nelle nostre iniziative ed i più sinceri saluti.

Roma, 2 aprile 2009

Guido Scorza

Presidente Istituto per le Politiche dell'Innovazione.